



ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ATTIVALIZZANO" - AL

In data 21/05/2010 alle ore 19,00 in via Canova, 9 a Lizzano (Ta), si sono riuniti i seguenti signori:

Sig. Barbati Emanuele, musicista, cittadino italiano, nato a Grottaglie (Ta) il 18/04/1979, residente in Via piave, 62 a Lizzano (Ta), c.f. BRBMNL79D18E20R, Socio Fondatore;

Dott.ssa Calasso Annamaria, collaboratrice giornale locale, cittadina italiana, nata a Taranto il 22/01/82, residente in via Mascagni, 63 a Lizzano (Ta), c.f. CLSNMR82A62L049Q, Socio Fondatore;

Dott. Carbutti Piero, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, cittadino italiano, nato a Grottaglie il 23/07/1977, residente in via della Resistenza, 34 a Lizzano (Ta), c.f. CRBPRI77L23E250I, Socio Fondatore;

Sig. Cavallo Andrea, Operaio, cittadino italiano, nato a Francavilla Fontana (Br) il 14/12 /1976, residente a Lizzano (Ta) in via Cupelle 7, c.f. CVLNDR76T14D761KN, Socio Fondatore;

Dott. Chionna Valerio, Podologo, cittadino italiano, nato a Taranto il 06/06/1984, residente a Lizzano in via Manzoni, 14, c.f. CHNVLR84H06L049K, Socio Fondatore;

Sig. Del Vecchio Angelo, pensionato, cittadino italiano, nato a Manfredonia (Fg) il 20/08/1949, residente in via Euripide, 5 a Lizzano (Ta), c.f. DLVNGL49M20E885U, Socio Fondatore;

Sig. De Punzio Maurizio, Vigile del fuoco, cittadino italiano, nato a Lizzano il 16/01/1963, residente in via Salvo D'Acquisto, 31 a Lizzano, c.f. DPNMRZ63A16E630P, Socio Fondatore;

Dott.ssa D'Oria Antonietta, Pediatra, cittadina italiana, nata il 26/11/1961 a Manduria (Ta), residente in Via Turati, 9 a Lizzano (TA), c.f. DRONNT61S66E882Q, Socio Fondatore;

Dott. Giaquinto Mauro, Studente, cittadina italiana, nato a Taranto il 02/10/1982, residente in Via Poerio 189 a Lizzano (Ta), c. f. GQNMRA82R02L049M, Socio Fondatore;

Sig.ra Lecce Anna Maria, Segretaria, cittadinanza italiana, nata a Taranto il 18/10/1971, residente a Lizzano (Ta), LCCNMR71R58L049Q, Socio Fondatore;

Sig.ra Leggieri Veronica, Studentessa, cittadina italiana, nata a Taranto il 29/01/83, residente in Via P. Umberto, 131 a Lizzano (TA), c.f. LGGVNC83A69L049Z, Socio Fondatore;

Sig. Nisi Luigi, Falegname, cittadino italiano, nato a Grottaglie (Ta) il 22/03/1979, residente in contrada Belvedere a Lizzano (Ta), c.f. NSILGU79C22E205H, Socio Fondatore.

[Handwritten signatures of the founders:]
Emanuele Barbati, Annamaria Calasso, Piero Carbutti, Andrea Cavallo, Valerio Chionna, Angelo Del Vecchio, Maurizio De Punzio, Antonietta D'Oria, Mauro Giaquinto, Anna Maria Lecce, Veronica Leggieri, Luigi Nisi.

Dott. Pagano Paola, Psicologa, cittadina italiana, nata a Taranto il 05/03/1977, residente in Via F. Turati, 3 a Lizzano (Ta) C.F. PGNPLA77C45L049B, Socio Fondatore;

Sig. Palmisano Pasquale, Operaio, cittadino italiano, nato a Taranto il 30/12/1978, residente in Via Longo, 11 a Lizzano (Ta), c.f. PLMQL78T30L049O, Socio Fondatore;

Ing. Palombella Luigi, Ingegnere, cittadino italiano, nato a Taranto il 04/03/1971, residente in via Lombardia, 25 a Taranto c.f. PLMLGU71C04L049R, Socio Fondatore;

Dott.ssa Zecca Mara Concepita, studentessa, cittadinanza italiana, nata a Taranto 24/08/1984, residente in Via Salvator Rosa, 3 a Lizzano (Ta), c.f. ZCCMCN84M64L049X, Socio Fondatore;

che, di comune accordo, con la presente scrittura privata, da valere a tutti gli effetti di Legge, stipulano e convengono quanto segue:

è costituita, nel rispetto del codice civile e della "Legge-Quadro" sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, fra i suddetti comparenti l'associazione volontariato avente la seguente denominazione: "**AttivaLizzano**", sigla AL.

L'associazione ha sede a Lizzano (Ta) in Via Canova n. 9. L'associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, è apolitica ed aconfessionale, e persegue esclusivamente finalità di volontariato.

L'Associazione è attiva a favore della tutela della salute collettiva e della salvaguardia del patrimonio ambientale e naturale.

Gli scopi dell'associazione sono in particolare:

- tutelare la salute, intesa come bene individuale e collettivo;
- promuovere iniziative orientate allo sviluppo sostenibile e alla diffusione della cultura ambientalista, eco-solidale ed eco-pacifista;
- prevenire e contrastare ogni genere e specie di inquinamento dell'ambiente e di alterazione degli ecosistemi e garantire gli equilibri ecologici;
- diffondere l'equo impiego delle risorse disponibili, nel rispetto dei valori e dei diritti umani civili e sociali e nella salvaguardia del patrimonio naturale e storico-culturale;
- promuovere la produzione, lo scambio e la diffusione di rilevazioni scientifiche in merito alle tematiche dell'ambiente e della salute pubblica al fine di migliorare la qualità della vita dei singoli e della collettività;
- valutare e intervenire sui problemi inerenti l'ambiente e la salute collettiva, con particolare attenzione alla tutela della salute dell'infanzia;
- promuovere l'attivazione di scambi e reti sociali, finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle singole persone e dei gruppi sociali.
- promuovere e favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla determinazione delle scelte riguardanti il territorio e le sue risorse.



[Handwritten signatures and names of the founders:]
Pagano Paola, Palmisano Pasquale, Palombella Luigi, Zecca Mara, and others.

I soci fondatori illustrano i motivi che li hanno spinti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e danno lettura dello statuto (allegato) che viene approvato all'unanimità.

I componenti, per il primo mandato, deliberano la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di:

Emanuele Barbati, Carbutti Piero, Cavallo Andrea, Calasso Annamaria, Chionna Valerio, Del Vecchio Angelo, De Punzio Maurizio, D'Oria Antonietta, Annamaria Lecce, Leggieri Veronica, Giaquinto Mauro, Luigi Nisi, Paola Pagano.

Tra questi, vengono nominati:

Il Presidente: Veronica Leggieri

Vice-presidente: Andrea Cavallo

Il Segretario: Annamaria Calasso

Tesoriere: sig. Angelo Del Vecchio

I componenti determinano che il primo mandato sarà valido *per un anno*, in seguito al quale il Presidente convocherà l'assemblea per l'elezione delle nuove cariche.

La seduta viene tolta alle ore 20.30 e si delega il Presidente, in qualità di rappresentante legale, a formalizzare tutte le pratiche atte alla registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

"Atto esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 L. 266/91".

Lizzano, 21 Maggio 2010

Letto firmato e sottoscritto



Barbati Emanuele
Carbutti Piero
Cavallo Andrea
Calasso Annamaria
Chionna Valerio
Del Vecchio Angelo
De Punzio Maurizio
D'Oria Antonietta
Leggieri Veronica
Lecce Annamaria
Nisi Luigi
Pagano Paola
Giaquinto Mauro

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TARANTO

Atto registrato il -7 GIU. 2010 serie 3 al n° 5611

Imposte liquidate per € 256.75 per n° 80

IL DIRETTORE
Dott.ssa *Isabella* CORRADO

L'ADDETTO
D'AIELLO *María*
FIRMA SU DELEGAZIONE DEL
DIRETTORE PROVINCIALE





ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO Onlus
AttivaLizzano
Via C. Poerio, 211
74020 LIZZANO (TA)
Codice Fiscale 90195920732

Atto privato S. 3 n° 1109
Registrato il 11 APR, 2019

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

AttivaLizzano

Verbale di Assemblea Straordinaria per adeguamento statutario del 05/04/2019

L'anno 2019, il giorno 5 del mese di aprile alle ore 19:00, presso la sede legale dell'Associazione, si è riunita L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione. Sono presenti i soci: R. Mandurino, M. Calasso, M. Schirano, A.M. Lecce, C. Urbano, A.R. Pace, A. Del Vecchio, G. Gennaro, E. Barbati, R. Salatino, A. Morelli.

Assume la presidenza Angelo DEL VECCHIO e segretario M. CALASSO.

Il Presidente dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale per adeguamento
2. Variazione Denominazione sociale
3. Varie ed eventuali

Passando alla trattazione del primo e secondo punto all'ODG, che vengono trattati congiuntamente, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale in forza del quale l'Associazione assume la nuova denominazione "ENTE DEL TERZO SETTORE ODV ATTIVA LIZZANO e adegua il proprio statuto alle modifiche normative introdotte dal Dlg.n.117/2017, ed in quanto Ente di Terzo settore si iscriverà nel registro unico nazionale del Terzo settore e potrà utilizzare la denominazione ETS, dopo tale iscrizione, indicandone tutti gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Successivamente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.



Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro ai sensi del Codice del Terzo settore art. 82, comma 3, riconosciuta in quanto la modifica ha scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative.



La Segretaria

Il Presidente

[Handwritten signature]

In foglio firma soci presenti



FIRMA SOCI PRESENTI

IL COORDINATORE DEL FRONT OFFICE

Ettore PANNA

Firma su delega del Direttore Provinciale

Adolfo DEL GIACCO

11 APR. 2019

[Handwritten signature]
Massimo M. Idrone

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





OK René Dolz

Presse sociale,

Rosario
Bletius

Giulio
D'Amico

i) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) *radiodiffusione sonora a carattere comunitario*, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;

l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

q) *alloggio sociale*, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) *agricoltura sociale*, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di *attività sportive dilettantistiche*;

u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della *cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata*;

w) promozione e tutela dei *diritti umani, civili, sociali e politici*, nonché dei *diritti dei consumatori e degli utenti* delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, *promozione delle pari opportunità* e delle iniziative di *aiuto reciproco*, incluse le *banche dei tempi* di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i *gruppi di acquisto solidale* di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati* o di *beni confiscati alla criminalità organizzata*

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

- tutela della salute, intesa come bene individuale e collettivo;
- promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura ambientalista, eco-solidale ed eco-pacifista;
- prevenire e contrastare ogni genere e specie di inquinamento dell'ambiente e di alterazione degli ecosistemi e garantire gli equilibri ecologici;
- promuovere la produzione, lo scambio e la diffusione di rilevazioni scientifiche in merito alle tematiche dell'ambiente e della salute pubblica al fine di migliorare la qualità della vita dei singoli e della collettività;
- promuovere e favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla determinazione delle scelte riguardanti il territorio e le sue risorse;
- tutelare la biodiversità e i diritti delle altre specie viventi;
- diffondere l'equo impiego delle risorse disponibili, nel rispetto dei valori e dei diritti umani, civili, sociali e nella salvaguardia del Patrimonio naturale e storico-culturale;
- recuperare e valorizzare il patrimonio ambientale e promuovere i diritti civili e superare le disparità di trattamento esistenti per ragioni : razziali, religiose e di genere, causate dalla violazione dei principi della cultura ambientalista e solidale;
- promuovere e realizzare iniziative per lo sviluppo sostenibile;
- valutare e intervenire sui problemi inerenti l'ambiente e la salute collettiva, con particolare attenzione alla tutela della salute dell'infanzia;
- interloquire con la cittadinanza, le aziende, gli organi e gli enti pubblici e privati, con tutte le organizzazioni professionali, le associazioni e i comitati legati direttamente e indirettamente al settore della tutela della salute e dell'ambiente;
- promuovere l'attivazione di scambi e reti sociali, finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle singole persone e dei gruppi sociali;

Rosario Bletius

Giulio D'Amico

Mario M. Lupo

2

Queste
sono
le
attività
che
il
Comitato
di
Gestione
persegue

Endr W

3
Kuller, E. B.

Paulo Antero Duhaime Rosemary Blatin

Ente, Istituzione ed Organizzazione locale, regionale, nazionale e internazionale.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche

Rosella Mendonça

Man. M. L. L. L.

Bosanna Pelatino

Amelia

Enrico

sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a. per morte;
- b. per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c. dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d. per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Gene Profi
Giovanna Pelatino
Amelia

Donatella Pelatino
Amelia
Enrico

5. Maria M. Pelatino
Amelia

Roberto Antonelli
Angela Lenzi
Bosanna Lebatino

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di controllo, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Assemblea

Roberto P. Antonelli

Manuela M. Lenzi
Roberta

Rosanna Selbino

Andrea

Giulio

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b)

Renzo

Andrea

Donatella

7 Maria M. Iorio

Paul-Clément

Amphibien

Bernard Blatin

e c) di cui all'art. 11;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza



Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Roberto Mendonça

Mario M. Ferraro

Rossano Sebastiano

Andrea Lea

Enrico Ovi

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale o a mezzo e-mail almeno per 10 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;

Rossano Sebastiano
Andrea Lea
Enrico Ovi

9, Maria M. Linares
Alessandro

Enrico Ovi

Maria M. Linares

Alessandro

- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutori. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Rosanna Ceballos

Andrea

Enrico

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 30. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 31. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;

Pro. P. Mendel
M. C.
M. B.

Mani M. Ceballos
M. C.

Giulio

Renzo

Ch. M. Ceballos

- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.



Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 32. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 33. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 34. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 35. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi

Rosanna Laletino

Andrea Laletino

all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 36. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 37. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 38. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Lizzano, 05 aprile 2019

Letto firmato e sottoscritto

Maria M. Laletino

Andrea Laletino

Giuseppe

Giuseppe Laletino



